# *Agricoltori, Coloni!*

Gli imboscatissimi eroi del retro-fronte che durante la guerra hanno detto male della guerra, hanno guadagnato altissimi salari nelle industrie di guerra, ma si sono guardati bene dal fare la guerra, hanno scatenato disordini e tumulti per poter meglio organizzare i saccheggi alle vostre case, ai vostri granai, alle vostre cantine.

Chiamano ciò progresso e giustizia, come se il progresso consistesse nel turbare il lavoro pacifico altrui, e la giustizia nel derubare il frutto dei vostri sudori.

## ***Agricoltori, Coloni!***

Rammentatevi che dove non esiste la pace del lavoro, la miseria di tutti batte sempre alle porte.

Difendetevi: rispondete alla violenza, al disordine, al ladrocinio, con la ferma volontà di far rispettare il vostro sacrosanto diritto.

FLP
0000123-1
F. 681
6/81